D.D.S. 678

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PROVVEDIMENTO DI ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUSTONACI (TP), SITO IN C.DA FORGIA-SANGUIGNO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 18/06/1977, n°39 e sue ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 15/05/1986, n°27 e sue ss.mm.ii., recante *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n°39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

VISTA la Legge del 07/08/1990, n°241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la Legge Regionale del 30/04/1991, n°10 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"*;

VISTO il Decreto Legislativo del 03/04/2006 n°152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008, n°19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 21/03/2013, n°353, con il quale sono state emanate le *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n°27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n°152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n°152/06 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 14/06/2016, n°12, con il quale è stato emanato il *"Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n°9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n°6 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 04/01/2018, n°. 0008, con il quale è stato conferito al Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n°. 240 del 09/04/2018, con il quale viene delegato il Dirigente Responsabile del Servizio 1 dello stesso Dipartimento, ad adottare tutti i

provvedimenti finali relativi al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 40 L.R. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e al riuso, ai sensi del D.M. 185/2003, delle acque reflue depurate;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n°. 418 del 18/05/2018, con il quale viene conferito ad interim l'incarico di Dirigente del Servizio 1 all'Ing. Antonino Granata;

VISTA la nota prot. n°. 24976 del 19/06/2018 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato all'Ing. Antonino Granata la delega già disposta con D.D.G. n°. 240 del 09/04/2018;

VISTA la nota prot. n°. 16019 del 15/10/2009 con la quale il Comune di il Comune di Custonaci ha inoltrato all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in C.da "Forgia-Sanguigno", trasmettendo sia documentazione relativa allo stato attuale, sia relativa alla configurazione progettuale;

VISTA la nota prot. n°. 6897 del 11/03/2010 con la quale lo scrivente Dipartimento, al fine di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta con la predetta nota prot. n° 16019 del 15/10/2009, ha richiesto al Comune di Custonaci integrazioni sia per ciò che concerne lo stato attuale, sia per la configurazione progettuale;

VISTA la nota n°. 18991 del 19/12/2011 con la quale il Comune di Custonaci ha trasmesso parte delle integrazioni richieste con la sopraccitata nota prot. n°. 6897 del 11/03/2010;

VISTA la nota n°. 41782 del 19/09/2012 con la quale lo scrivente Dipartimento, stante che la documentazione trasmessa dal comune di Custonaci con le nota prott. n° 16019 del 15/10/2009 e n°. 18991 del 19/12/2011 non era completa, ha richiesto integrazioni relative allo stato attuale, alla configurazione da progetto e alla condotta sottomarina;

VISTA la nota n°. 16.218/2012 del 12/11/2012 con la quale il Comune di il Comune di Custonaci ha riscontrato la nota prot. n°. 41782 del 17/09/2012;

VISTA la nota n°. 16481 del 15/11/2012 con la quale il comune di Custonaci in considerazione che con Deliberazione di Giunta Regionale n°. 152 del 21/05/2012 risultava previsto il finanziamento per il ripristino della funzionalità della condotta sottomarina, ha chiesto allo scrivente Dipartimento che, nelle more della predisposizione di apposita progettazione esecutiva per l'adeguamento dell'impianto, venissero mantenute nella disponibilità del comune le somme assegnate con delibera di Giunta Regionale n°. 152/2012, che sarebbero dovute essere peraltro integrate per l'adeguamento dell'impianto, inoltre lo stesso Comune richiedeva a questo Dipartimento che la documentazione trasmessa con nota prot. n° 16.218/2012 del 12/11/2012 <u>non venisse presa in considerazione ai fini istruttori</u>.

VISTA la nota prot. n°. 2386 del 14/01/2013 con la quale l'A.R.P.A. Sicilia - Struttura Territoriale di Trapani, ha trasmesso gli esiti di un sopralluogo, con relativo campionamento dei reflui in uscita, effettuato in data 04/04/2013 presso l'I.D. in oggetto, allegando il rapporto di prova n°. 2012TP00071 del 10/07/2012 e il verbale di ispezione e campionamento prot. n°. 22278 del 04/04/2012. In quest'ultimo viene rappresentato che dal punto di vista impiantistico risultavano in funzione i pretrattamenti, i pozzetti di prelievo erano presenti ma da adeguare e non erano presenti i misuratori di portata in ingresso e in uscita. I valori dei principali parametri in uscita, trasmessi con rapporto di prova n°. 2012TP00071 del 10/07/2012, sono risultati i seguenti:

Data campionamento	Parametro	Valori riscontrati (in mg/l)	Limiti previsti dalla Tab. 1 (Dec. Lgs. 152/ 06)
04/04/2012	BOD_5	918	≤ 25 mg/l
	COD	1125	≤ 125 mg/l
	SST	840	≤ 35 mg/l
	Escherichia coli	>2.419.600	5000 UFC/100ml

VISTA la nota prot. n° 4485 del 25/03/2013 con la quale il comune di Custonaci, nel richiedere il finanziamento per l'adeguamento degli impianti del proprio territorio comunale, ha trasmesso una relazione sulle criticità degli stessi. In tale relazione viene dichiarato tra l'altro, che "*l'impianto è caratterizzato da una condizione d'uso delle varie apparecchiature elettromeccaniche e civili fortemente degradata", ed* le strutture presenti sono sottodimensionate *sia da un punto di vista del carico inquinante affluente all'impianto, sia dal punto di vista idraulico. Inoltre lo stato generale dell'impianto è pessimo, con tutte le apparecchiature elettromeccaniche non funzionanti;*

VISTA la nota del 15/04/2013 della ditta C.A.D.A. s.n.c. che gestiva gli impianti di depurazione del comune di Custonaci, con la quale venivano comunicate le motivazioni per le quali la stessa ha rescisso il contratto di appalto per l'esecuzione del servizio. Tra le motivazioni riportate nella stessa nota viene indicato che i due impianti di depurazione si trovavano in uno stato di significativo degrado elettromeccanico e strutturale;

VISTA la nota prot. n° 19503 del 15/05/2013, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nella considerazione che l'impianto, in quanto costituito da un sistema di depurazione dei reflui di I livello (ai sensi della L.R. 27/86, art. 8), continuava ad essere non adeguato al rispetto dei limiti previsti dal D. Lgs. 152/06 del refluo in uscita e non risultava effettuata alcuna proposta progettuale al fine della realizzazione delle opere di adeguamento, ha inviato al Comune di Custonaci preavviso di diniego all'istanza di Autorizzazione prot. n° 16019 del 15/10/2009, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 bis della L.R. n° 10/91 e ss.mm.:

VISTA la nota n°. 7954 del 28/05/2013 con la quale il Comune di il Comune di Custonaci ha richiesto di voler esaminare la possibilità di finanziare i lavori di adeguamento dell'I.D. emettendo apposito impegno finanziario;

VISTA la nota n°. 9439 del 02/07/2013 con la quale la nuova Amministrazione Comunale di Custonaci ha rappresentato che "*è tra le priorità dell'Amministrazione Comunale mettere in atto, nel più breve tempo possibile, i necessari adempimenti per l'adeguamento degli impianti ci che trattasi*" e a tal proposito informa che "*questo Ente sta attivando le procedure necessarie per l'affidamento di un incarico di consulenza ad un professionista esterno esperto in materia di impianti depurativi per poter individuare una più razionale ed economica scelta progettuale*";

VISTA la mail regionale del 24/10/2017 con la quale la Struttura Territoriale dell'A.R.P.A. di Trapani, su richiesta telefonica della scrivente U.O.B. 3, ha trasmesso le risultanze di sopralluoghi con relativi campionamenti del refluo depurato, relativi agli anni 2012-2017. Nel dettaglio sono stati trasmessi i verbali di ispezione e campionamento e rapporti di prova di seguito riportati, con le relative risultanze sia per quanto concerne la componente impiantistica, sia le caratteristiche del refluo in uscita:

- Nel verbale di ispezione e campionamento prot. n°. 33695 del 22/05/2013, inerente il sopralluogo del 22/05/2013, viene confermato quanto riportato nei precedenti verbali, ovvero

che risultavano in funzione i pretrattamenti, la disinfezione del refluo è presente ma non funzione, il pozzetto di prelievo è da adeguare e sono assenti i misuratori di portata. I valori dei principali parametri in uscita, trasmessi con rapporto di prova n°. 2013TP000206 del 10/09/2013, sono risultati i seguenti:

Data campionamento	Parametro	Valori riscontrati (in mg/l)	Limiti previsti dalla Tab. 1 (Dec. Lgs. 152/06)
22/05/2013	BOD_5	321	≤ 25 mg/l
	COD	429	≤ 125 mg/l
	SST	220	≤ 35 mg/l
	Escherichia coli	>2.419.600	5000 UFC/100ml

- Nel verbale di ispezione e campionamento prot. n°. 8324 del 10/02/2014, inerente il sopralluogo del 10/02/2014, viene rappresentato che dal punto di vista impiantistico permangono le condizioni dei precedenti verbali (impianto non funzionante) e l'unico trattamento in funzione risultava la grigliatura grossolana. Non erano presenti i pozzetti di prelievo, i misuratori di portata e gli autocampionatori, sia in ingresso che in uscita. I valori dei principali parametri in uscita, trasmessi con rapporto di prova n°. 2014TP00067 del 21/05/2014, sono risultati i seguenti:

Data campionamento	Parametro	Valori riscontrati (in mg/l)	Limiti previsti dalla Tab. 1 (Dec. Lgs. 152/06)
10/02/2014	BOD_5	197	≤ 25 mg/l
	COD	247	≤ 125 mg/l
	SST	208	≤ 35 mg/l
	Escherichia coli	>2.419.600	5000 UFC/100ml

- Nel verbale di ispezione e campionamento prot. n°. 27090 del 06/05/2015, inerente il sopralluogo del 06/05/2015, viene rappresentato, dal punto di vista impiantistico, che non erano presenti i pozzetti di prelievo, i misuratori di portata e gli autocampionatori, sia in ingresso che in uscita. I valori dei principali parametri in uscita, trasmessi con rapporto di prova n°. 2015TP000308 del 02/07/2015, sono risultati i seguenti:

Data campionamento	Parametro	Valori riscontrati (in mg/l)	Limiti previsti dalla Tab. 1 (Dec. Lgs. 152/06)
10/02/2014	BOD_5	113±25	≤ 25 mg/l
	COD	233±51	≤ 125 mg/l
	SST	100±22	≤ 35 mg/l
	Escherichia coli	>2.419.600	5000 UFC/100ml

- Nel verbale di ispezione e campionamento prot. n°. 29428 del 11/05/2016, inerente il sopralluogo del 11/05/2016, viene rappresentato che dal punto di vista impiantistico l'unico trattamento in funzione risultava la grigliatura, la disinfezione non era in funzione e non erano presenti i misuratori di portata e gli autocampionatori, sia in ingresso che in uscita. I valori dei

principali parametri in uscita, trasmessi con rapporto di prova n°. 2016TP000114 del 14/07/2016, sono risultati i seguenti:

Data campionamento	Parametro	Valori riscontrati (in mg/l)	Limiti previsti dalla Tab. 1 (Dec. Lgs. 152/06)
10/02/2014	BOD_5	239±53	≤ 25 mg/l
	COD	439±97	≤ 125 mg/l
	SST	245±54	≤ 35 mg/l
	Escherichia coli	9.931.500	5000 UFC/100ml

VISTA la nota prot. n°. 71053 del 07/12/2017 con la quale l'A.R.P.A. Sicilia - Struttura Territoriale di Trapani, ha trasmesso gli esiti di un sopralluogo, con relativo campionamento dei reflui in uscita, effettuato in data 08/05/2017 presso l'I.D. in oggetto, allegando il rapporto di prova n°. 2017TP000383 del 12/07/2017, rilievi fotografici e il verbale di ispezione e campionamento prot. n°. 27659 del 09/05/2017. In quest'ultimo veniva rappresentato che dal punto di vista impiantistico risultavano in funzione i pretrattamenti, non erano presenti i misuratori di portata e gli autocampionatori, sia in ingresso che in uscita. Inoltre, durante l'ispezione il personale dell'A.R.P.A. ha constatato, tra l'altro, che la grigliatura era ostruita da materiali grossolani, dei due canali per la dissabbiatura fisica uno era bypassato a causa dell'eccessivo accumulo di sedimenti e l'altro attivo non risultava efficace a seguito dell'eccessiva presenza di sedimenti. Inoltre la dissabbiatura meccanica (a pista), il disoleatore degrassatore risultavano fuori uso. I valori dei principali parametri in uscita, trasmessi con rapporto di prova n°. 2017TP000383 del 12/07/2017, sono risultati i seguenti:

Data campionamento	Parametro	Valori riscontrati (in mg/l)	Limiti previsti dalla Tab. 1 (Dec. Lgs. 152/06)
10/02/2014	BOD_5	100±22	≤ 25 mg/l
	COD	173±38	≤ 125 mg/l
	SST	104±23	≤ 35 mg/l
	Escherichia coli	>12.098.000	5000 UFC/100ml

CONSIDERATO CHE

1) l'impianto nella configurazione attuale, risulta di I livello (ai sensi dell' art. 8 della L.R. 27/86), ovvero provvisto di solo pretrattamenti di tipo meccanico (grigliatura, dissabbiatura e disoleatura) e quindi non risulta essere adeguato a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Peraltro, da quanto riportato nei verbale di ispezione e campionamento sopraelencati, tali pretrattamenti non risultano costantemente attivi e/o efficienti;

2) da quanto riportato nei vari verbale di ispezione e campionamento sopraelencati, l'I.D. non presenta pozzetti fiscali sigillabili e misuratori di portata, che invece risultano essere necessari, secondo quanto previsto dalla Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 04 marzo 2015 (G.U.R.S n°. 11 parte I del 13/03/2015);

3) le caratteristiche del refluo in uscita, come si evince dalle analisi trasmesse, non rispettano i limiti previsti dalla Tab. 1 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
4) non risulta effettuata alcuna proposta progettuale al fine della realizzazione delle opere di adeguamento D.Lgs. n°152/06;
5) nei termini previsti il Comune di Custonaci non ha fatto pervenire la completa documentazione utile al superamento dei motivi che impedivano di accogliere favorevolmente l'istanza di che trattasi;

VISTO il Rapporto Istruttorio prot. n°27147 del 02/07/2018, con il quale l'U.O.B.3 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha proposto di emettere, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n°241/1990 e degli art. 2 e 11bis della L.R. n°10/91 e loro ss.mm.ii, per le ragioni sopra riportate, disposizione conclusiva di archiviazione dell'istanza di rinnovo Autorizzazione allo scarico prot. n° 16019 del 15/10/2009;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover procedere ad emettere il provvedimento conclusivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate,

DECRETA

Art.1

L'archiviazione dell'istanza nota prot. n°. 16019 del 15/10/2009 con la quale il Comune di Custonaci ha trasmesso istanza di rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. delle acque reflue in uscita dal depuratore comunale sito in C.da Forgia-Sanguigno, a servizio dello stesso Comune, per improcedibilità in quanto, oltre alla carenza documentale e all'assenza degli appositi pozzetti idonei al prelievo dei campioni di refluo nonchè misuratori di portata delle acque reflue, trattasi di un impianto di depurazione di I livello (ai sensi dell' art. 8 della L.R. 27/86), ovvero provvisto di solo pretrattamenti di tipo meccanico (grigliatura, dissabbiatura e disoleatura) e quindi non risulta essere adeguato a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., tanto che le caratteristiche del refluo in uscita, come si evince dalle analisi trasmesse, non rispettano i limiti previsti dalla Tab. 1 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Art.2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Palermo, lì 03 LUG 2018

Il Dirigente Resp. del Servizio 1
(*Ing. Antonino Granata*)